



COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO: Piano finanziario per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed urgente ed in seduta aperta al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	No
4. Loi Aldo - Consigliere	Sì
5. Pranteddu Francesco - Consigliere	Sì
6. Marotto Davide - Consigliere	Sì
7. Calleda Emanuele - Consigliere	Sì
8. Paba Katia - Consigliere	Sì
9. Pili Augusto - Consigliere	Sì
10. Poddie Iole - Consigliere	Sì
11. Fontana Paolo - Consigliere	Sì
12. Fontana Laura - Consigliere	No
13. Manca Sara - Consigliere	No
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Mameli Gualtiero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la legge 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), è stata istituita la I.U.C. basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La I.U.C. è costituita dall'imposta municipale propria I.M.U. di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili T.A.S.I., a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, della tassa sui rifiuti T.A.R.I., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il comma 704 art. 1 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 Decreto Legge del 06/12/2011 n° 201 istitutivo della TARES nel 2013;

RILEVATO CHE la Legge di Stabilità 2015 non introduce significative variazioni in relazione alla composizione della tassa, si replica la IUC, distinguendo

- IMU (Imposta Municipale) componente patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, esclusa l'abitazione principale;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente dei servizi indivisibili a carico del possessore dell'immobile e degli utilizzatori;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente destinata a coprire i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti, la cui totale copertura è posta a carico del proprietario/utilizzatore dell'immobile.

RICORDATO CHE la disciplina della TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 688 dell'art. 1 nonché nei commi da 681 a 691;

DATO ATTO che sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n° 16 del 06/03/2014;

RILEVATO CHE il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio Comunale;

RICORDATO CHE la tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 158/1999, approvato con deliberazione n° 9 del 30/09/2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale di costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICORDATO CHE la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono la IUC e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

DATO ATTO CHE la tariffa della TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

RICORDATO CHE le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche"

con una differenziazione sulla base delle categorie merceologiche impiegate per la TIA e la TARES, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

VISTO il comma 683 della Legge 147/2013 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO che la legge di stabilità 2016 n° 208/2015 ha confermato anche per i bilanci 2016/2017 i criteri di determinazione delle tariffe;

VISTO il Piano Economico Finanziario (che si allega alla presente per costituire parte integrante e sostanziale **Allegato A** e **allegato B**), elaborato dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale con parere Favorevole sotto il profilo tecnico alla sua approvazione.

CHE il Piano Economico Finanziario determina in € **131.399,15** i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2015, di cui € 27.698,94 imputabili ai costi fissi, mentre € 99.241,57 sono imputabili ai costi variabili;

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.P.R. 158/1999 prevede che "l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, il quale stabilisce che, per l'anno 2016 è differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei Conti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi dei presenti,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario della gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2015, dal quale risulta un costo complessivo pari a € 131.399,15 di cui € 27.698,94 imputabili ai costi fissi, mentre € 99.241,57 imputabili ai costi variabili, piano che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato A- Allegato B);
2. **DI DARE ATTO** che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2016;
3. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile con votazione unanime separata;

PARERI

(Art. 49 - **COMMA 1° DEL DLGS 267/2000**)

I sottoscritti, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo **TECNICO**: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. ING Valentina Carboni)



Sotto il profilo **CONTABILE**: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(dott.ssa Rosanna Lai)

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

Mameli Guattiero

Il Segretario Comunale

dottor G. Loddo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione, in data odierna, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04 MAG. 2016, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Aritzo, li 04 MAG. 2016

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. n. 2038

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Trasmessa alla Prefettura con lettera n. in data.....come prescritto dall'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

E' stata trasmessa, come disposto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, ai capigruppo consiliari con lettera n. 233 in data 04 MAG. 2016

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 04 MAG. 2016 al, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 04 MAG. 2016

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale
dottor G. Loddo

ALLEGATO C.C. N. 7/2016

Comune di ARITZO
Provincia di Nuoro

Oggetto: Servizio di gestione dei rifiuti urbani – Piano finanziario 2016

Il Revisore,

visto lo Statuto dell'Ente;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs 267/2000;

vista la legge 147/2013;

visto il D.L. 06/03/2014 N. 16;

visto il Regolamento IUC;

vista la legge 208/2015;

viste le comunicazioni intercorse con la Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai;

vista la proposta di delibera del Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2015, con un costo del servizio pari a euro 131.399,15;

esprime parere favorevole

sulla approvazione del piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per il 2016;

Come da specifiche allegate.

Sini, 29 aprile 2016



IL REVISORE
Dott. Mauro Serra

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Mauro Serra", written over a horizontal line.

PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

**PIANO FINANZIARIO
TARES 2016**

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI, tributo del servizio dei rifiuti per l'anno 2016, della Imposta Unica Comunale (IUC) in vigore dal 01.01.2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti urbani a carico degli utenti.

La legge n. 17 del 27.12.2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), all'art.1, commi da 639 a 704, istituisce l'imposta unica comunale , basata su due presupposti impositivi:

- a) possesso degli immobili, alla loro natura ed al loro valore;
- b) erogazione e fruizione dei servizi.

Rilevato che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) non introduce significative variazioni in relazione alla composizione della tassa, si replica la IUC , distinguendo:

- o IMU (Imposta Municipale) componente patrimoniale, dovuta dal possessore degli immobili, esclusa l'abitazione principale;
- o TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente dei servizi indivisibili a carico del possessore dell'immobile e degli utilizzatori;
- o TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente destinata a coprire i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti, la cui totale copertura è posta a carico del proprietario/utilizzatore dell'immobile.

La TARES (Tassa Rifiuti e Servizi Indivisibili) nella versione applicata per l'anno 2013, così come prevista dall'art. 14 del D.L. 06.12.2011 n.201, è stata abrogata dal comma 704 art. 1, Legge 27.12.2013 n.147.

La parte normativa della legge di stabilità 2014, che rileva ai fini della TARI, è rappresentata dai commi da 639 a 668 e da 682 a 704, dell'articolo 1.

Il regolamento previsto dall'art. 1 comma 682 della legge 27.12.2013 n.147, per la parte attinente la TARI, dovrà disciplinare l'applicazione del tributo a riguardo dei seguenti aspetti:

- a) i criteri per determinare la tariffa;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) la disciplina della riduzione tariffaria;



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- f) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;

Sotto il profilo normativo, con le modifiche intervenute nella materia, la parte che rileva ai fini dell'applicazione della TARI è quella che segue (Legge di stabilità, art.1):

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

686. Ai fini della dichiarazione relativa alla TARI, restano ferme le superfici dichiarate o accertate ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 (TARSU), o della tariffa di igiene ambientale prevista dall'articolo 49 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (TIA 1), o dall'articolo 238 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (TIA 2), o del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

688. Il versamento della TASI e della TARI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

690. 690. La IUC e' applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della TARI e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2015 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della TASI ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta attribuito il servizio di accertamento e riscossione dell'IMU. I comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

704. È abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Aritzo si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dall'unico dipendente comunale, con frequenza media settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- altri mezzi n. 1 porter Piaggio.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale. Il personale mediamente impiegato è il seguente (precisando se dipendente o esterno) :

- n. 1 Operaio dipendente.



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Durante la campagna informativa saranno suggerite ai cittadini forme di acquisto appropriate, volte ad indirizzare i consumi di prodotti a basso impatto ambientale, che riducano in termini qualitativi la produzione di rifiuti.

Tali campagne verranno avviate in collaborazione con la Comunità Montana che offrirà un supporto tecnico alle iniziative .

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento. Il superamento del 65% della raccolta differenziata costituisce obiettivo dell'atto di indirizzo regionale ai fini del riconoscimento delle premialità in termini di riduzione della tariffa degli smaltimenti, sia per i fini più generali di valenza ambientale.

Per contro, riducendo tale frazione di rifiuti è possibile incrementare la quantità delle singole frazioni valorizzabili, prefigurando un eventuale ritorno economico dal miglioramento qualitativo e quantitativo di tali tipologia di rifiuti.

a) Modalità di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante servizio porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e conferimento è affidato con contratto d'appalto in 16.04.2010 alla ditta Poddie Redento con sede a a Tonara e rinnovato in data 30.12.2014, per espressa previsione di Capitolato.

Il rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO CER 200301 è conferito presso l'impianto autorizzato di Macomer gestito dalla ditta Tossilo spa.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata ha luogo mediante raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

- **Umido CER 200108** (trisettimanale)
- **Plastica CER 150102/200103** (una volta alla settimana)



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

- **Carta CER 200101** (una volta alla settimana)
- **Vetro/barattolame CER 150106** (a settimane alterne)
- **RAEE CER 200135/200123:** venerdì (a settimane alterne).
- **Batterie al piombo o alcaline CER 200133/200134:** a chiamata
- **Oli vegetali e animali esausti CER 200125:** una volta al mese

La raccolta differenziata porta a porta è integrata da:

- Campane/Cassonetti, per la raccolta di prossimità, destinati agli imballaggi di vetro e metallici, con ritiro quindicinale;
- Contenitori per la raccolta di farmaci, ubicati presso i locali del poliambulatorio, con ritiro mensile;
- Pile alcaline, nei vari formati, presso i venditori, con ritiro a chiamata;
- **ingombrati**, ritiro domiciliare a chiamata, cadenza quindicinale.
- Indumenti usati CER 200110, contenitori di prossimità con svuotamento quindicinale/mensile.

b) Trattamento e riciclo delle frazioni raccolte

I rifiuti valorizzabili e riciclabili sono conferiti agli impianti di seguito elencati:

carta, plastica, vetro/ imballaggi metallici	C.A.P.R.I. srl con sede a Guasila Recupero Carta con sede in Assemini
umido	Tossilo spa con sede a Macomer
RAEE CER 200135/200136	Aspir Sarda con sede a Sassari Invesa srl Domusnovas
medicinali	Eurodemolizioni - loc. fenosu Oristano
RAEE CER 200123	West Tecycling con sede a Assemini Ecocentro Demolizioni Siniscola
Indumenti	Sarda Tess con sede a Oristano
Oli esausti	LEM - Frosinone GISCA Ecologica - Sassari
Ferro	Ditta Poddie R. - Zona ind, Isili

Tutti i materiali provenienti dalla raccolta differenziata e conferiti alle diverse aziende, vengono selezionati, pressati e avviati a recupero.

L'obiettivo quantitativo della raccolta differenziata è il superamento del 65%, in mancanza il comune verrà penalizzato nel costo applicato per lo smaltimento della frazione "secco indifferenziato", applicato dalla Tossilo spa in esecuzione dell'atto di indirizzo della raccolta differenziata deliberato dalla Giunta Regionale.



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, verde pubblico, ecc.) .

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali, e tenuto conto della disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, un riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

L'art. 1 della legge di stabilità 2014 ha previsto l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti (TARI), le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale potrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA/TARES)

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

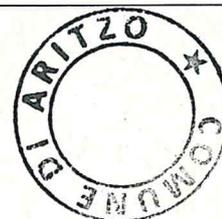
1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2015/2017
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

Il Comune di Aritzo conta, al 31 dicembre 2015, n. 1294 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2015					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al 31.12.2015	-	656	653	1309	478
nati		6	5	11	
morti		8	14	22	
iscritti		4	13	17	
cancellati		8	13	21	
popolazione al 31.12.2015		650	644	1294	473
incremento/decremento		-6	-9	-15	-5
% incremento/decremento		-0,91%	-1,38%	-1,15%	-1,05%

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza delle attività previste nella gestione del ciclo RSU gestite dalla ditta Poddie R. come da contratto del 16.04.2010 e successivo rinnovo.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	trisettimanale	domiciliare
Vetro / barattolame	settimanale	Campane/cassonetti diffusi e domiciliare
Plastica	settimanale	domiciliare
Verde	a chiamata	domiciliare



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

Farmaci	a chiamata	contenitori
Carta e Cartone	settimanale	domiciliare
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi	quindicinale	domiciliare
Batterie e accumulatori		Conferimento presso piattaforma comunale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	quindicinale	domiciliare
Rifiuti organici (umido)	trisettimanali	domiciliare
oli vegetali e grassi animali	mensile	domiciliare

Il Comune di Aritzo nell'anno 2015 è uscito dalla convenzione con la Comunità Montana per i primi quattro mesi, e la ditta Poddie R. che ha espletato il servizio ha fornito i seguenti dati:

Quadro riassuntivo del quantitativo in Kg dei rifiuti conferiti presso i rispettivi impianti di trattamento e recupero per il periodo dal 01.01.2015 al 30.04.2015 per il Comune di Aritzo (dati Ditta Poddie Redento, prot. 5439 del 18.11.2015)	
Descrizione rifiuto	Quantità in Kg
Plastica	4.290
Carta	6.890
Imballaggi di vetro	9.000
Ferro	-
RAEE	-
Medicinali	-
Olii vegetali esausti	-
Indumenti usati	-
ingombranti	-
Umido	19.080
Secco	43.880
Totale (Kg)	83.140

La quantità dei rifiuti raccolti da maggio 2015 al dicembre 2015 è la seguente 211.112 Kg, desumibile dalla tabella 1 trasmessa dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai in data 01.04.2016 prot. 1464, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Quadro riassuntivo del quantitativo in Kg dei rifiuti conferiti presso i rispettivi impianti di trattamento e recupero nell'anno 2015 per il Comune di Aritzo - dati Comunità Montana dal 01.05.2015 al 31.12.2015	
Descrizione rifiuto	Quantità in Kg
Plastica	12.667
Carta	31.134
Imballaggi di vetro	29.354



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

Ferro	550
RAEE	2.005
Medicinali	25
Olii vegetali esausti	61
Indumenti usati	1.615
ingombranti	1.249
Umido	48.953
Secco	83.499
Totale (Kg)	211.112

Pertanto il Comune di Aritzo ha raccolto per il 2015 una quantità di rifiuti pari a **294.252 Kg.**

Con il modello gestionale ed organizzativo adottato nel corso dell'anno 2015 (per il periodo da maggio a dicembre 2015) il Comune di Aritzo ha raccolto in modo differenziato 166.863 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 56,71 % del totale dei rifiuti. La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è pari al 43,29 % del totale, con peso pari a 127.379 Kg, smaltiti in modo indifferenziato.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il 2016

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune ritiene che attraverso le seguenti iniziative di:

- a) sensibilizzazione dei cittadini attraverso una campagna informativa con incontri volti ad informare sui risultati raggiunti e sulla modalità di separazione dei rifiuti nelle diverse frazioni;
- b) invio alle utenze domestiche e non di inviti alla raccolta differenziata, sollecitando la collaborazione degli utenti;
- c) prevenzione attraverso incaricati comunali che verifichino le modalità del conferimento dei rifiuti;
- d) applicazione di sanzioni nei casi di evidente reiterata scarsa collaborazione dell'utente alla raccolta differenziata;
- e) riconoscimento sgravi della tariffa secondo i risultati della raccolta differenziata.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e al piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Si precisa che i dati del periodo dal 01.05.2015 al 31.12.2015, elaborati dalla Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai.

Mentre i dati del periodo dal 01.01.2015 al 30.04.2015 sono stati forniti dalla ditta Poddie Redento con prot. 1922 del 27.04.2016.



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto dei seguenti aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi;

I costi così valutati sono classificati aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 17.582,10
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	-
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 25.331,23
AC - ALTRI COSTI	€ 1.818,00

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 44.731,33
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	€ 7.802,86



PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2016

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	5.000,00
CGG = costi generali di gestione	€ 20.787,17
CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)	€ 93,77

Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK),

CK	costi d'uso del capitale (CK)	
	- costo dell'ammortamento ecocentro	
	- costo dell'ammortamento impianto di Tossilo	€ 43,41
	- Costo dell'ammortamento- ditta Poddie Redento	€ 4.415,18
	TOTALE	€ 4.458,64

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) **fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) **variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

La tariffa si compone di due parti:

$$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$$

La parte fissa deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

La parte variabile deve coprire i costi indicati nella seguente uguaglianza:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$



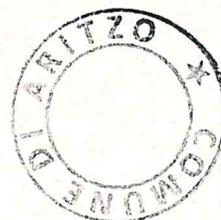
6.1 Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 (DATI DAL 01.05.2015 AL 31.12.2015) necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio	
Tasso di Inflazione programmata	
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	€ 5.000,00
CGG Costi generali di gestione	€ 20.787,17
CCD Costi comuni diversi*	€ 93,77
AC Altri costi	€ 1.818,00
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	€ 17.582,10
CTS Smaltimento	€ 25.331,23
CRD Costo raccolta differenziata	€ 49.445,12
CTR Costo trattamento e riciclo	€ 7.802,86
CK Costo del capitale	€ 4.458,64
TOTALE	€ 131.399,15
TARIFFA FISSA	€ 32.157,58
TARIFFA VARIABILE	€ 99.241,57



COMUNITA' MONTANA
Gennargentu Mandrolisai

All. "A" Acqua potabile per C.C. n. 27/2015
ATTO C.C. N. 7/2016

ARITZO
2015
Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale su rifiuti e servizi. Costi di riferimento

	colonna dati Comunità Montana	colonna dati Ditta Poddie	colonna dati totali
Costo totale del servizio	€ 1.252.312,48	43,90	127,40
Quantità totale di indifferenziato conferito t.	83,50		
costo a carico del comune	€ 85.091,12	€ 42.134,00	€ 127.225,12
incidenza	0,0679		

	descrizione	importo	importo	importo
A	costo dello smaltimento del secco c/o impianto di Tossilo	€ 13.682,55	€ 11.878,00	€ 25.560,55
B	costo del trattamento dei rifiuti organici	€ 5.772,86	€ 2.030,00	€ 7.802,86
C	costo del servizio di raccolta e trasporto ditta Poddie	€ 65.125,12		€ 65.125,12
D	costo del servizio al netto degli ammortamenti	€ 83.800,94		€ 83.800,94
E	Costo del ciclo di raccolta indifferenziato	€ 16.834,54		€ 16.834,54
F	costo del ciclo di raccolta indifferenziato al netto dei costi smaltim.	€ 16.834,54		€ 16.834,54
G	Costo del ciclo di raccolta differenziato	€ 53.283,85		€ 53.283,85
H	costo del ciclo di raccolta differenziato al netto dei costi trattam.	€ 47.510,99		€ 47.510,99
I	Costi d'uso del capitale (CK): ammortamenti	€ 1.290,18	€ 3.125,00	€ 4.415,18
L	Costo del personale	€ 23.786,61		€ 23.786,61
M	costo del personale racc. indifferenziato	€ 5.048,87		€ 5.048,87
N	costo del personale racc. differenziata	€ 18.737,74		€ 18.737,74

CG Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urban

colonna costi parziali	colonna costi Comunità Montana	colonna costi Ditta Poddie	colonna costi totali



La voce non costituisce parte del contratto di appalto gestito dalla Comunità Montana. Il comune dovrà integrarla con i costi che scaturiscono da spese di personale, attrezzature e servizi.

La voce e data dal valore totale dei costi di raccolta e trasporto del ciclo indifferenziato, decurtata dal valore CSL (quando ricorre) e dei costi del personale dell'impresa appaltatrice per una quota non superiore al 50% ed ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.

La voce si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato delle quote di costo relative relative al personale a ai costi di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

La voce afferisce al servizio di monitoraggio territoriale

La voce attiene i costi della raccolta differenziata

Nella voce sono calcolati i costi del trattamento della frazione organica e della gestione, nei comuni dove è presente, dell'eccentro.

Dal totale D vanno dedotti:

La voce riguarda i corrispettivi CONAI, al netto di IVA.

La voce attiene alle somme rimborsate dal Ministero ai comuni in relazione al tributo del servizio RSU da cui le scuole sono esenti.

		CGD		CGIND	
		CGD	CGIND	CGD	CGIND
CSL (*)	costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (importo da inserire a cura del comune)				
CRT	costi di raccolta e trasporto dei rifiuti - costi ditta Poddie Redento			14.310,10 €	3.272,00 €
CTS	costi di trattamento e smaltimento rifiuti indifferenziati A - costi totali di smaltimento presso l'impianto di Tossilo € 13.682,55 CTS1 - Tossilo: costo del personale 32,76 €/ton. € 185,86 CTS2 - Tossilo: ammortamenti 7,66 €/ton. € 43,46 CTS= A- CTS1-CTS2 altri costi			13.453,23 €	11.878,00 €
AC (*)	(importo da inserire a cura del comune)				25.331,23 €
CRD	costi della raccolta differenziata			27.763,33 €	16.968,00 €
CTR	costi di trattamento e riciclo - costi gestione eccentro comunale - costi per il trattamento della fraz. organica impianto Villa			38.142,12 €	11.303,00 €
	CGD =			5.772,86 €	2.030,00 €
	CGIND+CGD=			43.914,97 €	13.333,00 €
	TOTALE			71.678,31 €	30.301,00 €
	TOTALE			5.772,86 €	7.802,86 €
	TOTALE			70.758,57 €	101.059,57 €
PRD	rimborsi da vendita di rifiuti				
RCS (*)	rimborso costi di servizio scuole (importo da inserire a cura del comune) €			919,74	919,74
	CG=CGIND+CGD-PRD-RCS				
	TOTALE			70.758,57 €	101.059,57 €



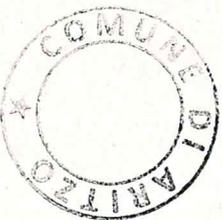
218

	CARC	-
	CGG €	25.787,17
	CCD €	93,77
	AC	1.818,00
	<u>Totale €</u>	<u>27.698,94</u>
IP - X	€	-
	CK	4.458,64
	<u>€</u>	<u>32.157,58</u>

TOTALE PARTE FISSA TPF

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:
 TPV= CRT+CTS+CRD+CTR-RCS-PRD

	CRT €	17.582,10
	CTS €	25.331,23
	CRD €	49.445,12
	CTR €	7.802,86
	a dedurre RCS	919,74
	a dedurre PRD	-
	<u>Totale €</u>	<u>99.241,57</u>
IP - X		-
TOTALE PARTE VARIABILE TPV	€	99.241,57



4/8

COMUNITA' MONTANA
Gennargentu Mandrolisai

ARITZO
2015

Piano finanziario per l'applicazione del tributo comunale su rifiuti e servizi. Costi di riferimento

	colonna dati Comunità Montana	colonna dati Ditta Poddie	colonna dati totali
Costo totale del servizio	€ 1.252.312,48	43,90	127,40
Quantità totale di indifferenziato conferito t.	83,50		
costo a carico del comune	€ 85.091,12	€ 42.134,00	€ 127.225,12
incidenza	0,0679		
descrizione	importo	importo	importo
A costo dello smaltimento del secco c/o impianto di Tossilo	€ 13.682,55	€ 11.878,00	€ 25.560,55
B costo del trattamento dei rifiuti organici	€ 5.772,86	€ 2.030,00	€ 7.802,86
C costo del servizio di raccolta e trasporto ditta Poddie	€ 65.125,12		€ 65.125,12
D costo del servizio al netto degli ammortamenti	€ 83.800,94		€ 83.800,94
E Costo del ciclo di raccolta indifferenziato	€ 16.834,54		€ 16.834,54
F costo del ciclo di raccolta indifferenziato al netto dei costi smaltim.	€ 16.834,54		€ 16.834,54
G Costo del ciclo di raccolta differenziato	€ 53.283,85		€ 53.283,85
H costo del ciclo di raccolta differenziato al netto dei costi trattam.	€ 47.510,99		€ 47.510,99
I Costi d'uso del capitale (CK): ammortamenti	€ 1.290,18	€ 3.125,00	€ 4.415,18
L Costo del personale	€ 23.786,61		€ 23.786,61
M costo del personale racc. indifferenziato	€ 5.048,87		€ 5.048,87
N costo del personale racc. differenziata	€ 18.737,74		€ 18.737,74

CG Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urban

colonna costi parziali	colonna costi Comunità Montana	colonna costi Ditta Poddie	colonna costi totali

CC

La voce comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, sia spontanea che coattiva

La voce calcola la quota parte del costo del personale comunale del servizio tributi e del servizio tecnico a cui si somma il costo del personale della ditta Poddie per la raccolta e lo smaltimento oltre a quello della ditta Tossilo

3

La voce tiene conto del rateo annuo del costo della procedura di gara. (€ 6.440,00)

	CARD (*)	CGG (*)	CCD	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
costi amministrativi di riscossione e accertamento (importo da inserire a cura del comune)	5.000,00							
costi generali di gestione (importo da inserire a cura del comune)		11.893,31						
- Costo del personale della ditta Poddie Redento		185,86						
- Costo del personale Tossilo								
TOTALE		17.079,17		17.079,17		8.708,00		25.787,17
costi comuni diversi			93,77		93,77			93,77
TOTALE			93,77	17.172,94	8.708,00			25.880,94
CC=CARD+CGG+CGD								
TOTALE ANNO 2015 CG+CC				87.931,51	39.009,00			126.940,51

	IP	X	TOTALE
tasso di inflazione programmata %			
incidenza recupero produttività 2016 %			
inflazione programmata anno 2016: euro			
recupero produttività 2016 euro			
TOTALE			

	CK	TOTALE
costi d'uso del capitale (CK)		
- costo dell'ammortamento eccentro	43,46	
- costo dell'ammortamento impianto di Tossilo	1.290,18	
- Costo dell'ammortamento- ditta Poddie Redento		
TOTALE	1.333,64	1.333,64

COSTO TOTALE STIMATO E TARIFFA 2016				
(totale 2012+CK+IP-X)	€ 89.285,15	€ 42.134,00	€ 131.399,15	

SUDDIVISIONE PARTE FISSA E PARTE VARIABILE del dato totale

La tariffa si compone di due parti, una fissa e l'altra variabile
 T = TPF + TPV
 La parte fissa TPF deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:
 TPF= CSL+CARD+CGG+CCD+AC+CK
 pertanto:

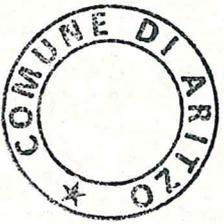


7/8

	CSL	
	CARC	-
	CGG €	25.787,17
	CCD €	93,77
	AC	1.818,00
	<u>Totale €</u>	<u>27.698,94</u>
IP - X	€	-
	CK	4.458,64
TOTALE PARTE FISSA	TPF	€ 32.157,58

La parte variabile TPV deve coprire i costi indicati nella seguente equivalenza:
 TPV= CRT+CTS+CRD+CTR-RCS-PRD

	CRT €	17.582,10
	CTS €	25.331,23
	CRD €	49.445,12
	CTR €	7.802,86
	a dedurre RCS	919,74
	a dedurre PRD	-
	<u>Totale €</u>	<u>99.241,57</u>
IP - X		-
TOTALE PARTE VARIABILE	TPV	€ 99.241,57



2/8